

Mi piace 3,8mila

+1 2.5k



Inserisci la tua email

Iscriviti alla Newsletter

Cerca



I BLOG

LE GUIDE

CHI SIAMO

CONTATTI

SPEROPOLI

IL BLOG SUL CINETURISMO DI VIAGGIO NEL MONDO

ITINERARI DI CINETURISMO

LUOGHI DEL CINEMA

ROAD MOVIE

DESTINAZIONI



Iscriviti alla Newsletter

Cerca

Kim Ki-duk e le quattro stagioni del Jusanji Pond

Categorie: [Cineturismo in Corea del Sud](#), [luoghi d'autore](#) | Tags: [cinema coreano](#), [cinema d'autore](#), [Kim Ki-Duk](#)
 29 October 2014 | Autore: [Ileana Ongar](#)

Mi piace { 16

+1 { 0

Tweet { 5



Scenografici picchi calcarei, fitti boschi di pini, gole scavate nella roccia, cascate, templi ed eremi, caratterizzano il paesaggio custodito dal Juwangsan National Park. Si tratta di uno dei parchi più piccoli e isolati della Sud Corea, un luogo di leggende e suggestioni. Al centro del parco, che si suddivide in tre aree (Jubanggol all'ingresso, Jeolgocheon a est e Yaksutang a ovest), si trova il lago Jusanji (Jusanji Pond) sconosciuto al turismo (ma non ai locali) fino a una decina di anni fa quando il controverso regista [Kim Ki-duk](#) ne fece il set di uno dei suoi capolavori *Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera*.

Il film ritrae un monaco buddista e il suo piccolo discepolo che abitano un tempietto galleggiante nel cuore del lago. Il susseguirsi delle stagioni, con il mutare dei colori e la trasformazione dell'ambiente circostante, va di pari passo al mutare delle stagioni umane. Il bambino cresce in sintonia con l'ambiente, impara dal monaco a

Cerca nel sito...



TROVA HOTEL IN COREA DEL SUD

DESTINAZIONE

Corea del Sud

DATA CHECK-IN

2 Marzo 2015

DATA CHECK-OUT

3 Marzo 2015

Trova Hotel

JUWANGSAN NATIONAL PARK SULLA MAPPA



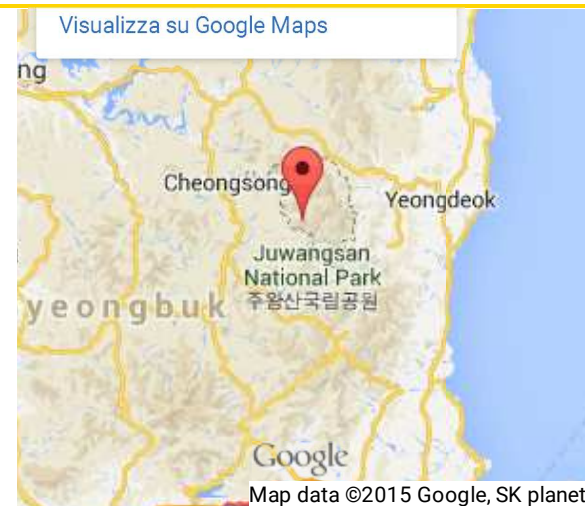
Iscriviti alla Newsletter

Cerca

ad assumere la responsabilità delle proprie azioni; e così la ruota della vita ricomincia il suo ciclo, sempre identico, sempre diverso.

Kim Ki-duk affronta ancora una volta temi esistenziali, indaga la condizione umana in un film magistralmente diretto che rappresenta una svolta nel suo percorso artistico. Come suo solito tenta di mettere a nudo l'essere umano, di ritrarlo nella sua imperfezione, nelle sue contraddizioni, nel suo disperato bisogno d'amore e di senso. Ma qui per la prima volta, nel moto ciclico della vita, in questo spazio indefinito e sacro, intravediamo un ordine, una ragione in cui l'uomo trova il suo spazio.

Il lago Jusanji nel film di Kim Ki-duk è un "luogo dell'anima". Una sorta di palcoscenico dove la vicenda umana si dipana. Se fa del movimento la sua essenza, trova nella ciclicità la sua sospensione. Le architetture in legno, il tempietto e le porte galleggianti, sono un'installazione ad hoc per il film perciò non aspettatevi di trovarle, ma questo laghetto artificiale creato nei primi del '700 per fini agricoli, resta comunque un luogo da visitare. La fitta foresta che lo circonda e la trentina di salici vecchi oltre 150 anni che affondano le radici nelle sue acque, creano un effetto suggestivo unico nel suo genere.



TI POSSONO INTERESSARE ANCHE...



Alta Via dei Parchi, con Enrico Brizzi sui monti dell'Emilia-Romagna



La Grande Bellezza: Roma da sindrome di Stendhal



Cineturismo a Barcellona, seguendo Almodovar



Stromboli Terra di Dio, ritratto di un'isola



Cortina e il cinema italiano



Iscriviti alla Newsletter

Cerca

Se preferite un tour organizzato, conviene rivolgersi ad agenzie con cui è possibile creare viaggi su misura, questa zona infatti è fuori dai circuiti più comuni (visitare ad esempio la [pagina sui viaggi in Corea del Sud di Azonzo Travel](#)). Se invece optate per un viaggio 'fai da te' prenotate il volo con netto anticipo per Seoul, da qui potrete raggiungere in 4 ore di autobus il Juwangsan National Park o la vicina cittadina di Cheongsong (partono 6 bus giornalieri dal Dong Seoul Terminal). Anche se i più fanno escursioni in giornata, noi consigliamo di rimanere un paio di giorni a Cheongsong perché è una cittadina ancora poco battuta dal turismo che ha saputo conservare le antiche tradizioni e si è aggiudicata, per lo stile di vita, l'appellativo di Slow City. Cheongsong dista mezzora di bus dal parco e ne partono ogni 20 minuti. Le escursioni sono numerose, tutte abbastanza semplici e da fare in giornata, visitate [questo sito](#) per un elenco completo. Se invece volete raggiungere direttamente il lago potete prendere il bus che porta a Ijeon-ni e da qui il percorso a piedi di circa 1 km. Il momento migliore per visitare Jusanji Pond è appena prima dell'alba, in questo caso dovrete organizzarvi con un taxi.

Mi piace

16

G+

0

Tweet

5

Leave a Response

Your email address will not be published.

Name *

Email *

Website

Comment



FOCUS - NIENTE È COME SEMBRA.
DAL 5 MARZO AL CINEMA

Passa con il mouse per espandere



Iscriviti alla Newsletter

Cerca

You may use these HTML tags and attributes:

```
<a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b> <blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <em> <i> <q  
cite=""> <strike> <strong>
```

Post Comment

[VIAGGIO NEL MONDO](#) → [I BLOG](#) → [SPEROPOLI](#)

[Chi siamo](#) [Servizi per il turismo](#) [Pubblicità](#) [Tutti i siti](#) [Crea il tuo blog di viaggi](#) [Contatti](#)

Speropoli è un blog di Viaggio nel Mondo snc P.I. IT07701030962 | email: speropoli@viaggionelmondo.net | Copyright © 2015. Alcuni diritti riservati sotto licenza Creative Commons